

Il Piacere del Male
Le rappresentazioni letterarie
di un'antinomia morale (1500-2000)

Progetto ideato e diretto da Paolo Amalfitano

Ricerca interuniversità, coordinatori dei gruppi:
sul '500 e *ante* - Sergio Zatti, Pisa
sul '600 - Loretta Innocenti, Venezia
sul '700 - Paolo Amalfitano, Napoli
sull'800 - Luca Pietromarchi, Roma
sul '900 - Stefano Brugnolo, Pisa

Nella storia delle letterature europee colpisce l'evidenza di un fenomeno che segna una sorta di *turning point* nella millenaria rappresentazione dell'antitesi tra bene e male. A partire dalla seconda metà del diciassettesimo secolo, o forse anche prima, a quell'antitesi si sostituisce un ossimoro, *il piacere del male*, il cui successo è stato tanto eclatante quanto duraturo.

La ricerca su *Il Piacere del Male* affronta questa relazione capovolta tra vizi e virtù in cui si rivendica la duplicità della natura umana, si presenta la perversione come norma riconosciuta e si propugna, fino al mito decadente della bellezza scissa dalla morale, un ideale, per lo più tragico, che copre forse il ritorno del "vecchio" ed espulso senso di colpa.

Il secolo di Sade
Il piacere del male nella letteratura dell'800
a cura di Luca Pietromarchi

Il Piacere del Male è un progetto promosso dall'Associazione Sigismondo Malatesta in collaborazione con

Università di Napoli "L'Orientale"
Università Ca' Foscari Venezia
Università di Pisa
Università di Roma Tre

Il Seminario *Il secolo di Sade*
Il piacere del male nella letteratura dell'800
è stato realizzato con il contributo di

Università di Roma Tre
Dipartimento di Lingue, Letterature
e Culture Straniere

Associazione Sigismondo Malatesta
Santarcangelo di Romagna - Rimini

Per informazioni sul Seminario rivolgersi alla segreteria organizzativa: tel. 06 57334401
e-mail: associazione@sigismondomalatesta.it
e-mail: luca.pietromarchi@uniroma3.it
Per informazioni sull'intero ciclo dei Seminari del progetto Il Piacere del Male consultare il sito www.sigismondomalatesta.it

Il Piacere del Male
Le rappresentazioni letterarie
di un'antinomia morale (1500-2000)

quinto seminario

Il secolo di Sade
Il piacere del male
nella letteratura dell'800

Roma
16-17 ottobre 2014

Centro Studi italo-francesi
Università di Roma Tre
Piazza Campitelli, 3

Giovedì 16 ottobre

ore 15.00 - **Apertura dei lavori**

Valeria Pompejano
Direttore del Centro Studi italo-francesi

Giuseppe Grilli
Direttore del Dip. di Lingue, Letterature e Culture Straniere

Marina Colonna
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

Presiede e introduce

Luca Pietromarchi
Università di Roma Tre

Relazioni

Franco D'Intino
Sapienza Università di Roma

Foscolo, Ortis e l'ombra di Sade

Paolo Pepe
Università eCampus

In camera voluptatis. *Contaminazione del male*
e ibridazione delle forme in The Monk e Dracula

Marco Federici Solari
Università di Roma Tre

*Psicologia estatica. L'esperienza mistica
del piacere trasgressivo negli Elisir del diavolo*

Diego Saglia
Università di Parma

*Male e piacere in Byron tra assoluto cosmico
e commedia del quotidiano*

Discussione

Venerdì 17 ottobre

ore 9.00 - **Presiede e introduce**

Loretta Innocenti
Università Ca' Foscari Venezia

Relazioni

Luciano Pellegrini
Università eCampus

*La fine incompiuta del Satana romantico
(Hugo, La Fin de Satan)*

Enrica Villari
Università Ca' Foscari Venezia

*James Steerforth e Huriah Heep:
Dickens e le due versioni del male*

Irene Zanot
Università di Roma Tre

*“L'umana sete di tortura”:
il piacere del male nei racconti di Poe*

Luca Pietromarchi
Università di Roma Tre

Baudelaire: “siamo tutti nati marchesi del male”

Discussione

Venerdì 17 ottobre

ore 15.30 - **Presiede e introduce**

Paolo Amalfitano
Università di Napoli “L'Orientale”

Relazioni

Giorgio de Marchis
Università di Roma Tre

Cannibali e satanisti: poco male in Portogallo...

Chiara Pasetti
Università di Milano

L'allucinazione sadica in Flaubert

Massimo Natale
Università di Verona

Perversioni italiane di fine secolo

Daniela Rizzi
Università Ca' Foscari Venezia

*Dall'uomo superfluo all'uomo del sottosuolo:
piacere e sofferenza nell'Ottocento russo*

Discussione